



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

L'anno 1982 il giorno 28 alle ore 14.10 del mese di settembre nella residenza dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, si è riunita la Giunta Provinciale, la quale con la presenza del sigg.

	Partiti	Assedi
UGO NARDINI	Presidente	X
ALBERTARIO MAINELLA	Assessore	X
FRANCESCO MATTIOLI	Assessore	X
LOREDANA FRALEONE	Assessore	X
PAOLO HENRICI DE ANGELIS	Assessore	X

con l'assistenza del Dr. Fausto Salvatore
Segretario generale provinciale, ha adottato in seguito le deliberazioni:

VISTO l'art. 19 del D.leg. 50/12/92, n° 504 con il quale viene istituito, dal gennaio 1993, a favore della provincia il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

CONSIDERATO che detto tributo può essere stabilito nella misura dell'1 al 5 per cento e sarà iscritto a ruolo dai Comuni connessamente alla "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" con l'esenzione delle relative somme per accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni;

CONSIDERATO inoltre, che ai rispettivi Comuni spetta una commissione, posta a carico della Provincia impositrice nella misura dello 0,50 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi;

VISTO che per il 1993 questa Provincia ha collaborato all'istituzione del 3 per cento;

CONSIDERATO che per la riduzione delle spese pubbliche, il settore ambiente difficilmente può contare su fondi di bilancio;

CONSIDERATO che le funzioni obbligatorie già attribuite alla provincia comprendono la supervisione e il controllo in materia di servizi, nel campo acque, rifiuti, emissioni atmosferiche, a livello provinciale e riservato;

DEI per tali funzioni la Provincia di Viterbo può contare su un organico estremamente ridotto;

DEI la struttura di cui il settore si avvale sono del tutto insufficienti, che appare necessario avviare al più presto un programma di razionalizzazione, comprendente acquisto di hardware, di software, personale, di software specialistico per la gestione del personale e l'introduzione dei dati di base in modo da impostare un sistema informativo territoriale adeguato alle necessità;

DEI pertanto in quantità e qualità le funzioni obbligatorie attualmente attribuite alla provincia sono svolte in maniera insufficiente ed in un clima di permanenti emergenze e ritardo;

DEI la Provincia deve svolgere in campo ambientale anche compiti relativi all'educazione, alla informazione, alla promozione di base;

DEI appare necessario impostare ed avviare un sistema di monitoraggio permanente delle condizioni delle acque superficiali e sotterranee, di controllo degli inquinanti e degli usi, dei parametri biologici ed ambientali, degli ecosistemi;

DEI è obbligatorio attuare il sistema di autorizzazioni, controlli, monitoraggio previsto dal D.leg. 50/12/92, attuando la strategia necessaria, e ricorrendo in fase di studio a consulenze esterne;

DEI le recenti iniziative della Regione conferiscono alla Provincia nuovi compiti ed oneri in materia di:

- aree protette e parchi
- raccolta differenziata dei rifiuti
- planificazione generale degli RSU

DEI il settore ambiente svolge anche compiti complementari, quali attuazione e mantenimento di aree a verde, pulizia di discariche abusive lungo le strade provinciali, contributi a Comuni, associazioni di volontariato, altri enti, per attività di manutenzione ordinaria e valorizzazione ambientale, patrocinio di iniziative di carattere scientifico e di propaganda nel settore;

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, a termini di legge, come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

[Firma]

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

ORIGINALE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Anno 1982 n° 2078 d'ordine del Registro

O G G E T T O :
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (art. 19-D.leg. 504/92).

In pubblicazione all'Albo produttivo per
giori quindici consecutivi

dal 12 NOV 1993

Viterbo, 12 NOV 1993

Il Segretario Generale

[Firma]

La presente deliberazione è stata pubblicata

all'Albo produttivo per giori quindici consecutivi

dal 12-11-93

al 27-11-93 compresi.

Nessuna opposizione è pervenuta.

Viterbo, 28-11-93

Il Segretario Generale

[Firma]

- CH Occorre creare costantemente in preparazione e l'aggiornamento del personale;
- CH È necessario avviare un'opera di conoscenza generale dello stato dell'inquinamento della provincia;
- CH Occorre costituire un patrimonio di progetti e piani per rispondere alla crescente richiesta di informazioni e orientamento nel campo ambientale;
- CH In particolare occorre attrezzarsi per utilizzare i fondi CEE in materia di ambiente, costituendo un apposito gruppo di lavoro;
- CH Il lavoro del settore ambiente deve essere appoggiato da organismi, consulte, consulenze sia a carattere tecnico-scientifico che rappresentativo e organizzativo;
- CH Sono sempre più cresciuti i compiti di indirizzo e coordinamento dell'intervento degli enti territoriali (Comuni e Usl. in primo luogo) che operano in campo ambientale, nonché il ruolo di tramite con l'Ente Regione;
- CH La legislazione nazionale recente (d.l.r. n. 274 e 359 del '83, DM 278; recenti direttive europee) tende a concentrare nella Provincia le funzioni in campo ambientale, senza però fornire mezzi sufficienti;
- CH Occorre procedere a studi di impatto ambientale per la grande richiesta interessando la Provincia;
- RIENUNDO Indispensabile applicare per l'esercizio 1989 una aliquota del 5 per cento di riduzione all'entrate fiscali del territorio da tubolare rispetto al numero limitato dei soggetti passivi della tassa in argomento, essendo il rapporto territorio-popolazione con un coefficiente inferiore rispetto alla maggioranza delle altre Province che hanno un territorio più limitato con una densità di popolazione maggiore;
- SINTESI La Commissione Consiliare Ambiente
- VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 69-1° della Legge 142/80:
- da parte del Responsabile del Servizio: favorevole
 - da parte del Segretario Generale: favorevole
- A VOI trasmette
- d e l i b e r a
- di far applicare ai Comuni del ruolo della "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" una aliquota del 5 per cento;
 - di notificare ai Comuni della Provincia il presente atto per l'adempimento disposto dall'art. 29 del D.l. n. 504/82;
 - di provvedere nel Bilancio Previsionale 1989 L'importo conseguente il presente atto.

REDA/ga

Approvato e sottoscritto, a termini di legge.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Segretario Generale